



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

FUTURA
PNRR ISTRUZIONE

LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

ISTITUTO COMPRENSIVO - "A. MANZONI"-CAVA MANARA
Prot. 0001691 del 24/02/2023
IV-5 (Entrata)

Informazioni avviso/decreto

Titolo avviso/decreto

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Codice avviso/decreto

M4C1I3.2-2022-961

Descrizione avviso/decreto

L'Azione 1 "Next Generation Classrooms" ha l'obiettivo di trasformare almeno 100.000 aule delle scuole primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado, in ambienti innovativi di apprendimento. Ciascuna istituzione scolastica ha la possibilità di trasformare la metà delle attuali classi/aule grazie ai finanziamenti del PNRR. L'istituzione scolastica potrà curare la trasformazione di tali aule sulla base del proprio curriculum, secondo una comune matrice metodologica che segue principi e orientamenti omogenei a livello nazionale, in coerenza con gli obiettivi e i modelli promossi dalle istituzioni e dalla ricerca europea e internazionale.

Linea di investimento

M4C1I3.2 - Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Dati del proponente

Denominazione scuola

IC CAVA MANARA

Codice meccanografico

PVIC81200B

Città

CAVA MANARA

Provincia

PAVIA

Legale Rappresentante

Nome

MARISA

Cognome

OGLIO

Codice fiscale

GLOMRS57R71F754Q

Email

dirigente.scolastico@ic-cavamanara.edu.it

Telefono

0382554332/35

Referente del progetto

Nome

Monica

Cognome

Zucco

Email

zucco.monica@ic-cavamanara.edu.it

Telefono

0382554332

Informazioni progetto

Codice CUP

C44D22002800006

Codice progetto

M4C1I3.2-2022-961-P-11937

Titolo progetto

Per un nuovo umanesimo digitale

Descrizione progetto

Il progetto si propone di integrare nella didattica quotidiana il digitale come uno tra gli strumenti a disposizione dei docenti per favorire l'apprendimento. Pertanto, nella definizione degli ambienti da allestire, si è partiti da un'idea pedagogica di fondo, dando quindi, di conseguenza, largo spazio all'acquisto di quei dispositivi digitali (hardware e software) che meglio rispondessero alle esigenze rilevate dai docenti in base ai paradigmi pedagogico / didattici assunti a riferimento. Lo scopo è quello di configurare un modello didattico rinnovato attraverso un nuovo equilibrio, in cui la componente digitale sia "funzionale e finalizzata a" e non costituisca di per se stessa l'obiettivo finale dell'intervento progettuale. Per questo si sono scelte diverse configurazioni e allestimenti, che, al di là delle loro diversità, mirano a sviluppare il potenziale più squisitamente "umano" (di qui il titolo) di docenti e alunni e più precisamente: le capacità di relazione e di condivisione, la circolazione di idee e progetti, la valorizzazione dell'esperienza fisica, laboratoriale collaborativa, come elemento cardine per un apprendimento significativo, interiorizzato e riflessivo, l'acquisizione di competenze come risultato di un percorso ragionato, continuo, programmato, l'integrazione come presupposto essenziale. Il Progetto, proprio per questo, si articola in due grandi aree, relative rispettivamente alla scuola primaria e alla scuola secondaria di primo grado, con, peraltro, l'allestimento di un ambiente per la didattica immersiva, il cui focus è da intendersi a favore delle discipline di studio, quale elemento di intersezione tra i due insiemi.

Data inizio progetto prevista

01/01/2023

Data fine progetto prevista

31/12/2024

Dettaglio intervento: Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi

Intervento:

M4C1I3.2-2022-961-1021 - Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione:

Le scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado procedono a redigere il progetto di trasformazione per almeno la metà delle classi in ambienti di apprendimento innovativi, sulla base di quanto previsto nel paragrafo 2 del Piano "Scuola 4.0", cui si fa più ampio rinvio.

Indicazioni generali

La sezione descrive il quadro operativo complessivo dell'intervento con particolare riferimento al numero e alla tipologia degli ambienti di apprendimento che si intende realizzare con la descrizione degli ambienti fisici di apprendimento innovativi con le risorse assegnate e delle relative dotazioni tecnologiche che saranno acquistate, alle innovazioni organizzative, didattiche, curriculari, metodologiche che saranno intraprese a seguito della trasformazione degli ambienti, all'inclusività delle tecnologie utilizzate per gli studenti con bisogni educativi speciali e con disabilità, alle modalità organizzative del gruppo di progettazione e alle misure di accompagnamento che saranno promosse per un efficace utilizzo degli ambienti realizzati da parte di docenti e alunni. I campi sono tutti obbligatori, in caso di necessità devono essere compilati indicando il valore "0" (zero) oppure "Nessuno/Nessuna" esprimendone l'esito negativo.

1. Analisi preliminare e ricognizione degli spazi e delle dotazioni esistenti

Ricognizione degli spazi di apprendimento esistenti, degli arredi, delle attrezzature e dei dispositivi già in possesso della scuola che saranno integrati nei nuovi ambienti, con particolare riferimento ai dispositivi acquisiti con le risorse dei progetti in essere del PNRR (didattica a distanza, didattica digitale integrata, etc.).

L'Istituto grazie ai finanziamenti (PON Smart Class, Digital Board, Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici, Ambienti innovativi Infanzia) ottenuti negli ultimi anni ha integrato e ammodernato la dotazione tecnologica. Tutti i plessi sono connessi o via cavo o attraverso reti wi fi che rispondono alle esigenze didattiche previste ;tutte le classi di scuola primaria e secondaria sono attrezzate di LIM/Monitor touch e postazione PC per il docente. Sono stati avviati due laboratori STEM e due aule informatiche (nei plessi di SIIG). È presente un ambiente con arredi modulari nella sede principale e dotazione di 25 pc. Negli anni 19/20, 20/21 e 21/22 sono stati acquistati numerosi pc crombook ed è stata implementata la G suite completa delle varie app ,che vengono utilizzate ancora ora da buona parte dei docenti.

2. Progetto e ambienti che si intendono realizzare

Descrizione generale degli ambienti di apprendimento innovativi che si intende allestire con l'Azione 1 del Piano Scuola 4.0 e delle finalità didattiche connesse con la loro realizzazione.

La scelta dell'Istituto scolastico è stata quella di una condivisione dell'ipotesi del progetto con tutti i docenti e di una rilevazione, in primis, sulla base del PTOF, del RAV e del PDM, dei bisogni didattici esistenti . La configurazione dell'IC, dislocato su più plessi, con strutture edilizie diverse e quindi con spazi diversi, dotati ciascuno di cablaggio/reti wi-fi già pienamente /parzialmente funzionanti, ha condotto ad una ricognizione delle dotazioni digitali già esistenti, delle potenzialità, nonché delle expertises dei docenti del plesso.. Si è proceduto quindi, in base anche al supporto dello staff del DS e del team digitale, ad una ricognizione, plesso per plesso, ordine di scuola per ordine di scuola, dei bisogni reali dei docenti, al fine di configurare sì un progetto "globale", unitario, ma calibrato "su misura" e articolato in modo differenziato per ogni plesso/ordine di scuola sulla base delle specifiche esigenze. Le finalità didattiche, peraltro comuni, pur nella diversità delle modalità di attuazione nei diversi ordini di scuola, sono rinvenibili nelle seguenti scelte: Scuola secondaria: sviluppo della didattica per ambienti di apprendimento, secondo il modello DADA, con la configurazione di nuovi spazi didattici dedicati alle aree linguistiche, STEM, Artistico/musicali per un apprendimento operativo, digitale. Scuola primaria: riqualificazione delle aule come ambienti di apprendimento digitali; realizzazione di un ambiente dedicato alle STEM per una didattica laboratoriale, concreta, manipolativa e di una riconfigurazione didattica outdoor del cortile (Plesso di Mezzana Corti). Un'aula immersiva (scuola primaria di Cava Manara), per un approccio didattico attraverso il codice multisensoriale alle discipline antropologiche .

Sulla base di quanto indicato nel Piano "Scuola 4.0", l'istituzione scolastica ha stabilito di adottare un sistema basato su

- Aule "fisse" assegnate a ciascuna classe per l'intera durata dell'anno scolastico
- Ambienti di apprendimento dedicati per disciplina, con rotazione delle classi
- Ibrido (entrambe le soluzioni precedenti)

Tipologia, numero e descrizione degli ambienti che saranno realizzati (il totale del numero degli ambienti deve essere almeno pari al valore target assegnato; inserire una riga per ciascun ambiente previsto; nel caso di ambienti con le stesse caratteristiche, indicare il numero complessivo previsto)

Denominazione ambiente (max 200 car.)	Numero	Dotazioni digitali (max 200 car.)	Arredi (max 200 car.)	Finalità didattiche (max 200 car.)
Spazi innovativi	6	1 schermo digitale + pc per docente + pc alunni con carrello di ricarica +	arredi modulari,	didattica cooperativa e inclusiva

Denominazione ambiente (max 200 car.)	Numero	Dotazioni digitali (max 200 car.)	Arredi (max 200 car.)	Finalità didattiche (max 200 car.)
		document camera + kit e software specifici per settore (STEM, ESPRESSIONE ARTISTICA, LINGUE E COMUNICAZIONE)	armadietti, tribunette	
Aule innovative	20	1 schermo digitale + pc per docente + pc alunni con carrello di ricarica + document camera + tablet + kit di robotica + software		favorire un apprendimento esperienziale e inclusivo
Aula immersiva	1	struttura ad arena composta da tre schermi regolabili da 100", esperienze didattiche immersive della durata di 40 minuti		creare uno spazio di apprendimento inclusivo, multisensoriale e collaborativo che consenta agli studenti di sviluppare curiosità e attenzione, motivandoli a interagire ed esplorare nuovi contesti

Innovazioni organizzative, didattiche, curricolari e metodologiche che saranno intraprese a seguito della trasformazione degli ambienti

Scuola secondaria: Introduzione del modello didattico DADA, con riorganizzazione dell'orario curricolare, degli spazi di apprendimento e della struttura delle lezioni. Scuola primaria: aule innovative, con definizione di spazi dedicati per classi parallele a specifiche aree disciplinari (linguistico/ antropologico/ scientifica. Le metodologie didattiche saranno riconfigurate dando spazio al cooperative learning, al tutoraggio tra pari e ad una modalità didattica " blended" in cui il digitale verrà posto " al servizio" degli strumenti pedagogici . Saranno quindi ridefiniti gli orari e il curricolo. Scuola primaria: aule innovative, con definizione di spazi dedicati per classi parallele a specifiche aree disciplinari (linguistico/ antropologico/ scientifica (cfr. modello aula 2 a righe e a quadretti di D. Barca).Ridefinizione degli orari e modalità di programmazione.

Descrizione dell'impatto che sarà prodotto dal progetto in riferimento alle componenti qualificanti l'inclusività, le pari opportunità e il superamento dei divari di genere.

Le scuole sperimentano quotidianamente la multiformità delle classi, specchio della complessità sociale odierna, con alunni con BES, con comportamenti difficili da gestire e con situazioni sociali problematiche. Il modello scelto presuppone un approccio didattico funzionale a processi di apprendimento attivo, in cui gli alunni diventano gli attori principali nella costruzione del loro sapere, anche attraverso l'uso di tecnologie; è un'ottima opportunità per incrementare una speciale normalità, mettendo in pratica i principi della Progettazione Universale per l'apprendimento (UDL). Il principio fondamentale è che ogni individuo impara in modo diverso, con specifiche modalità di coinvolgimento, di acquisizione delle informazioni e diversi mezzi di mostrare ciò che ha imparato. Scopo dell'UDL è migliorare l'esperienza educativa di tutti gli studenti, introducendo metodi flessibili di insegnamento e valutazione e dando vita a lezioni che si adattino a tutte le tipologie di studenti.

Composizione del gruppo di progettazione

- Dirigente scolastico
- Direttore dei servizi generali ed amministrativi

- Animatore digitale
- Studenti
- Genitori
- Docenti
- Funzioni strumentali o collaboratori del Dirigente
- Personale ATA
- Altro-Specificare

Descrizione delle modalità organizzative del gruppo di progettazione

Riunioni periodiche in presenza con cadenza quindicinale per progettazione, inserimento, monitoraggio e rendicontazione progetto. Suddivisione del lavoro per aree di competenza e successivo confronto collegiale

Misure di accompagnamento previste dalla scuola per un efficace utilizzo degli ambienti realizzati

- Formazione del personale
- Mentoring/Tutoring tra pari
- Comunità di pratiche interne
- Scambi di pratiche a livello nazionale e/o internazionale
- Altro-Specificare

Descrizione delle misure di accompagnamento che saranno promosse per un efficace utilizzo degli ambienti realizzati

Formazione del personale: partecipazione a corsi organizzati ad hoc al fine di consolidare le conoscenze di base e abilitare i docenti a sviluppare percorsi didattici coerenti ed integrati con i dispositivi tecnologici e digitali messi a disposizione. Mentoring/tutoring tra pari: incentivazione dell'apprendimento cooperativo che possa generare un'interdipendenza positiva nell'ambito del gruppo di studenti cooperanti; creazione di gruppi eterogenei per stili di apprendimento, competenze e abilità; adozione di materiali di apprendimento comuni in vista della realizzazione di project-work; assegnazione di compiti e ruoli (role-taking) tra i componenti del gruppo; supervisione dell'insegnante. Comunità di pratiche interne: condivisione di esperienze, idee e materiali con l'obiettivo di alimentare il confronto e diffondere pratiche educative di qualità.

Indicatori

INDICATORI: compilare il valore annuale programmato di alunne e alunni, studentesse e studenti, docenti, che effettuano il primo accesso ai servizi digitali realizzati o attivati negli ambienti innovativi. TARGET: precompilato dal sistema con il target definito nel Piano Scuola 4.0.

Codice	Descrizione	Tipo indicatore	Unità di misura	Valore programmato
C7	UTENTI DI SERVIZI, PRODOTTI E PROCESSI DIGITALI PUBBLICI NUOVI E AGGIORNATI	C - COMUNE	Utenti per anno	630

Target

Target da raggiungere e rendicontare da parte del soggetto attuatore entro il trimestre e l'anno di scadenza indicato

Nome Target	Unità di misura	Valore target	Trimestre di scadenza	Anno di scadenza
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	21	T4	2025

Piano finanziario

Voce	Percentuale minima	Percentuale massima	Percentuale fissa	Importo
Spese per acquisto di dotazioni digitali (attrezzature, contenuti digitali, app e software, etc.)	60%	100%		91.655,06 €
Eventuali spese per acquisto di arredi innovativi	0%	20%		30.551,69 €
Eventuali spese per piccoli interventi di carattere edilizio strettamente funzionali all'intervento	0%	10%		15.275,84 €
Spese di progettazione e tecnico-operative (compresi i costi di collaudo e le spese per gli obblighi di pubblicità)	0%	10%		15.275,84 €
IMPORTO TOTALE RICHIESTO PER IL PROGETTO			152.758,43 €	

Dati sull'inoltro

Dichiarazioni

- Il Dirigente scolastico, in qualità di legale rappresentante del soggetto attuatore, dichiara di obbligarsi ad assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, dalle disposizioni dell'Unità di missione del PNRR presso il Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'economia e delle finanze, nonché l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi indebitamente assegnati.

- Il Dirigente scolastico si impegna altresì a garantire, nelle procedure di affidamento dei servizi, il rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, a utilizzare il sistema informativo dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione, finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'articolo 22.2, lettera d), del regolamento (UE) n. 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che, a tal fine, verranno fornite, a provvedere alla trasmissione di tutta la documentazione di rendicontazione afferente al conseguimento di milestone e target, ivi inclusi quella di comprova per l'assolvimento del DNSH, garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del regolamento (UE) n. 2021/241.

Data

24/02/2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Firma digitale del dirigente scolastico.